

31
VERBALE N. 30 DEL 5 OTTOBRE 2021

Il Revisore Unico dei conti procede all'esame della bozza di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA PROVVEDIMENTO GIURISDIZIONALE ESECUTIVO E SUO FINANZIAMENTO MEDIANTE VARIAZIONE DI BILANCIO (ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. N. 267/2000)" per rilasciare il parere ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), TUEL, come modificato dal D.L. 10/10/2012, n. 174.

PREMESSO che

- l'art. 193, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, il Consiglio Comunale dà atto del permanere degli equilibri generali del bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente, tra l'altro, "i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194";
- il successivo art. 194 dispone che con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle fattispecie previste nel medesimo articolo;
- l'art. 24 del vigente regolamento comunale di contabilità stabilisce che "...è facoltà del Consiglio comunale riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio, scaturiti da sentenze, con apposita delibera indicante le fonti di copertura della spesa e il relativo impegno, entro tre mesi dalla data di notifica o di deposito dell'atto manifestante l'insorgenza del debito;

PRESO ATTO

che, in base agli elementi forniti dal responsabile del Servizio Finanziario, è stata accertata l'esistenza di un debito fuori bilancio di importo pari ad € 51.515,33 relativo a spese riconoscibili ai sensi del citato art. 194, comma 1, lett. a), in quanto derivante:

- dalla sentenza del Tribunale di Modena-sez. II civ., n. 786 del 9/7/2020 (All. A);
- dal successivo atto di precetto notificato il 30/3/2021, prot. n. 4726 (All. B);
- dall'atto di precetto in rinnovazione del 20/9/2021, notificato il 21/9/2021, prot. n. 13880 (All. C);

RITENUTO

necessario provvedere al riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio allo scopo di:

- 1) ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;
- 2) accertare la sussistenza dei presupposti previsti dalla norma ai fini della sua riconoscibilità;
- 3) accertare le cause che hanno originato l'obbligo, con le conseguenziali ed eventuali responsabilità connesse, ai fini anche dell'esperimento delle azioni di rivalsa nei confronti di coloro che abbiano ingenerato tale fattispecie debitoria;

VISTO

come sulla base delle risultanze del bilancio sia possibile riconoscere il debito fuori bilancio nell'importo complessivo di € 51.515,33, reperendo le risorse necessarie a mezzo di apposita variazione di bilancio *ex art 175 TUEL*, mediante applicazione di quota dell'avanzo appositamente accantonato nel fondo rischi spese legali/contenzioso, disponibile per Euro 105.879,00;

Il Revisore

ESPRIME

per quanto di sua competenza parere **favorevole** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA PROVVEDIMENTO GIURISDIZIONALE ESECUTIVO E SUO FINANZIAMENTO MEDIANTE VARIAZIONE DI BILANCIO (ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. N. 267/2000)".

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(Dott. Francesco Notari)

